

Direzione: POLITICHE AMBIENTALI E CICLO DEI RIFIUTI

Area:

DETERMINAZIONE

N. G13322 **del** 22/10/2018

Proposta n. 17216 **del** 22/10/2018

Oggetto:

Idea 4 S.r.l. – Art. 208 D.lgs. 152/06 - Discarica per rifiuti inerti in località Monte della Grandine in comune di Magliano Romano (RM) – Determinazioni in merito ai procedimenti

Oggetto: Idea 4 S.r.l. – Art. 208 D.lgs. 152/06 - Discarica per rifiuti inerti in località Monte della Grandine in comune di Magliano Romano (RM) – Determinazioni in merito ai procedimenti

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE POLITICHE AMBIENTALI E CICLO DEI RIFIUTI

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge regionale 18 febbraio 2002, n.6 “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento regionale del 06 settembre 2002 n. 1 “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale” e successive modifiche;

VISTA la Legge regionale del 20 novembre 2001, n. 25 “Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione” e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il Decreto Legislativo del 23 giugno 2011, n. 118, recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e successive modifiche;

VISTA la D.G.R. n. 615 del 03/10/2017, che ha introdotto delle modifiche al Regolamento Regionale 06/09/2002 n.1 “Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta Regionale e s.m.i.”;

VISTA la D.G.R. n. 714 del 03/11/2017 con la quale è stato affidato l’incarico di Direttore della Direzione Regionale Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti alla Dott.ssa Flaminia Tosini;

VISTA la Direttiva del Segretariato Generale n. 0561137 del 06/11/2017 “Rimodulazione delle Direzioni Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti e Capitale Naturale, Parchi e Aree protette”;

VISTO l’atto di organizzazione n. G15349 del 13/11/2017;

PREMESSO che:

- Con determinazione G09137 del 22/7/2015 è stata approvata la modifica non sostanziale della Determinazione A06398 del 06/8/2013 con l’inserimento nell’elenco dei codici CER in ingresso di ulteriori codici di cui all’istanza del 23/4/2014 acquisita al protocollo di questa Regione n. 247395 del 28/4/2014 e modificata di conseguenza la determinazione A06398 del 6/8/2013;
- La determinazione è stata oggetto di due diversi ricorsi al TAR dal quale ne sono scaturite due sentenze;
- La sentenza N. 05274/2016, in accoglimento del ricorso presentato da “De Guttris + altri”, che ha disposto *“l’annullamento della determinazione ed il procedimento di assenso, avviatosi su iniziativa di Idea4, deve poter riprendere il suo corso a partire da una rielaborazione appropriata, dettagliata e soddisfacente del protocollo di parte, onde renderlo idoneo rispetto alle finalità di garanzia e assicurazione segnalate dall’Arpa”*.

- La sentenza N. 05275/2016, in accoglimento del ricorso presentato dal Comune di Magliano Romano, ha disposto l'annullamento della determinazione G09137 del 22/7/2015 in quanto *“nel momento in cui è stata adottata la determinazione impugnata (22.07.2015) il D.M 27/09/2010 risultava modificato dal D.M 24.06.2015, il quale, oltre ad aver apportato modifiche riguardanti la definizione dei criteri di ammissibilità dei rifiuti in discarica, ha aggiunto un nuovo allegato relativo al campionamento ed alle analisi dei rifiuti da smaltire in discarica.*
- Con determinazione G12156 20/10/2016 avente ad oggetto “Idea 4 S.r.l. – Art. 208 D.lgs. 152/06 - Discarica per rifiuti inerti in località Monte della Grandine in comune di Magliano Romano (RM) – Revoca Determinazione G09137 del 22.7.2015 - Modifica non sostanziale all'Autorizzazione ambientale di cui alla Determinazione A06398 del 06/8/2013 per integrazione codici CER in ingresso.” È stata data attuazione alle sentenze del TAR sopra riportate.
- Tale determinazione è stata oggetto di nuovi ricorsi al TAR ed in particolare con sentenza 9428 del 2017 è stata dichiarata la nullità del provvedimento regionale G12156 del 20/10/2016 ed è stato nominato commissario ad acta il Direttore Generale del Ministero MATTM in luogo della Regione Lazio.
- E' stata emessa anche la sentenza 9428 /2017 sulla medesima determinazione ma con diverso contenuto;
- La commissione ad acta, nel frattempo nominata dal Direttore Generale del MATTM ha chiesto chiarimenti al TAR che sono stati forniti con l'ordinanza n. 5061/2018 in esito alla quale è stata emessa la determinazione trasmessa con nota prot. 12417 del 25/7/2018. Con tale determinazione è stata approvata la variante non sostanziale dell'impianto di discarica di IDEA 4, definiti i codici CER ammessi in ingresso come variante non sostanziale e definito il protocollo di accettazione.

PREMESSO INOLTRE CHE:

- Con determinazione G14890 del 1/12/2015 si era chiuso il procedimento relativo a tale variante sostanziale per l'approvazione di un impianto di trattamento chimico fisico del percolato. Questa determinazione era stata oggetto di ricorso al TAR, ma con sentenza 9443 del 28/8/2017 è stato dichiarato inammissibile;
- Successivamente è stata emanata la determinazione G03100 del 31/03/2016 avente ad oggetto “IDEA 4 S.r.l. – Approvazione di modifica sostanziale, ai sensi dell'art. 208 del D.lgs. 152/06, costituita da un impianto di trattamento chimico fisico del percolato a servizio della discarica per inerti sita in loc. " Monte della Grandine" nel territorio comunale di Magliano Romano.”
- Con successiva determinazione G09442 del 12/8/2016 è stato preso atto del collaudo dell'impianto di trattamento del percolato e autorizzato lo stesso all'esercizio;

- La determinazione G03100/2016 è stata oggetto di ricorso da parte del Comune di Magliano Romano che con sentenza 9439/2017 è stata dichiarata improcedibile
- Le determinazioni G3100/2016 e G09442/2016 sono state oggetto di ricorso ed annullate con sentenza G9440/2017. Nella sentenza viene richiamata nelle premesse la necessità di accertare la natura inerte di tutti i codici CER immessi in discarica e viene indicato che la Regione dovrà riavviare ex novo il procedimento tenendo conto di tutte le indicazioni fornite in sentenza, possibilmente convogliando le diverse e pressoché coeve istanze presentate dalla società Idea 4 srl relativamente al complesso impiantistico di Monte della Grandine in un unico procedimento, ovvero comunque collazionando in ciascun procedimento le risulta degli atti acquisiti negli altri, in modo da pervenire all'adozione di provvedimenti il più possibile completi che tengano conto di tutti i complessi profili di rischio ambientale, nel rispetto del principio di precauzione.
- Si precisa che la soc. IDEA 4 srl ha fatto ricorso al Consiglio di Stato ancora pendente

PREMESSO INFINE che:

- A seguito di istanza della soc. Idea 4 sel è stata approvata la determinazione G11762 14/10/2016 avente ad oggetto "IDEA 4 S.r.l. – Discarica per inerti sita in loc. " Monte della Grandine" nel Comune di Magliano Romano – Istanza di modifica sostanziale, ai sensi dell'art. 208 del D.lgs. 152/06, costituita dalla deroga ex art. 10 (Deroghe) del D.M. 27/09/2010, così come modificato dal DM 24/06/2015, ai valori limite per l'accettabilità dei rifiuti" e alla Direttiva n. 274 del 16/12/2015 del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare.”
- la determinazione è stata oggetto di ricorso al TAR che con sentenza 9442/2017 l'ha annullata. Nelle motivazioni della sentenza viene ancora richiamata la non certa natura inerte dei codici CER ammessi e l'indicazione di maggiori approfondimenti contestualizzandola con le ulteriori coeve istanze presentate.

CONSIDERATO CHE con riferimento alla definizione dei codici CER in ingresso con riferimento alla natura inerte degli stessi che erano uno degli elementi più volte richiamato nelle citate sentenze di annullamento, è stato concluso il procedimento ed emessa la determinazione da parte della commissione ad acta di cui si è preso atto con determinazione G13321 del 22/10/2018

RITENUTO pertanto, essendo determinata la natura inerte dei CER in ingresso, di dover dare attuazione a quanto previsto nelle sopra richiamate sentenze del TAR relativamente ai due procedimenti che hanno visto l'annullamento delle determinazioni di approvazione delle varianti ed in particolare l'approvazione di un impianto di trattamento chimico fisico del percolato e la deroga ex art. 10 (Deroghe) del D.M. 27/09/2010, così come modificato dal DM 24/06/2015, ai valori limite per l'accettabilità dei rifiuti

DETERMINA

- 1) di riprendere i procedimenti relativi alle istanze per modifiche sostanziali relative all'impianto di trattamento chimico fisico del percolato e di deroga ex art. 10 del DM 27/972010 così come modificato dal DM 24/6/2015 ai valori limiti per l'accettabilità dei rifiuti

- 2) Dare atto che sarà convocata conferenza dei servizi per il riavvio dei procedimenti così come indicato nelle sentenze di annullamento delle determinazioni citate in premessa.

Il presente provvedimento sarà notificato alla IDEA 4S.r.l. e sarà trasmesso alla Provincia di Roma, al Comune di Magliano Romano, all'ARPA Lazio, nonché pubblicato sul Bollettino Ufficiale e sul sito web www.regione.lazio.it/rl_rifiuti della Regione Lazio.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 (sessanta) giorni dalla comunicazione (ex artt. 29, 41 e 119 D.lgs. n. 104/2010), ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato.

Il Direttore

Dott. ing. Flaminia Tosini